

**PICCOLA OPERA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA**

(Don Orione)

VIA ETRURIA, 6 – 00183 ROMA RM
TEL. 06.7726781 – FAX 06.772678279

SEGRETERIA GENERALE

Prot. SG/23.053

**Il 26 febbraio 2023
è deceduto presso la nostra Comunità di Campo Grande
(Brasile), il carissimo Confratello**



SAC. ANDREA GIUSEPPE SCAGLIA

Era nato a Torre dei Busi San Marco BG (Italia) il 11 agosto 1944

**Aveva 78 anni di età, 55 di professione, 40 di sacerdozio e
50 di missione in Brasile.**

Apparteneva alla Provincia

“Nossa Senhora da Anunciação” – Brasile Sud

Don Andrea entrò in Congregazione nel nostro Seminario di Montebello a 22 anni come aspirante Fratello. Fece il noviziato a Villa Moffa di Bra CN nel 1966/67, concluso con la Professione religiosa l'11 ottobre 1967. Tornò poi a Montebello per completare la sua formazione. Qui poté seguire dei corsi di infermeria che poi mise in valore nella nostra casa di Seregno. Nel 1972 fu inviato dai superiori nella missione di Tocantinopolis/TO in Brasile.

Dopo alcuni anni di missione, chiese ed ottenne di diventare sacerdote. Cominciò quindi gli studi di filosofia a Rio de Janeiro/RJ quelli teologici a Cotia/SP. Qui fu ordinato sacerdote il 5 dicembre 1982.

I suoi primi anni di ministero sacerdotale li svolse nella Parrocchia di Cotia/SP per poi essere nominato Direttore di Rio Claro/SP. Nel 1993 fu inviato ad iniziare la presenza della Congregazione a Campo Grande/MS: fu superiore della comunità e parroco. In questo periodo fu anche Consigliere provinciale. Passò poi nel 2002 a Porto Alegre/RS dove però restò solo un anno perché fu poi nominato Direttore Provinciale, mansione che svolse fino al 2009. Sempre come superiore fu poi trasferito a São José, Quattro Barras e Durados.

Nel 2020 tornò a Campo Grande, dove il Signore lo chiamò a sé a seguito di una breve malattia.

Requiescat in pace!

“I Figli della Divina Provvidenza esprimono la loro comunione anche suffragando generosamente i confratelli defunti. Ricevuta notizia della morte di un confratello, le comunità si raccolgono in preghiera per lui. Lo ricordano nella santa Messa e recitano per lui, per tre giorni, il santo rosario. In suffragio di lui ogni casa della Congregazione cura la celebrazione di una santa Messa, cui assiste possibilmente la comunità”. (Norme 41)


Don Fausto FRANCESCHI, fdp
segretario generale

